

Dal Set nel penitenziario alla mostra nell'Isola di San Servolo a Venezia

Debora Lazzarini, socia UIF dal 2002, realizza da subito una crescita nella fotografia ottenendo molti consensi positivi in concorsi fotografici realizzati dall'UIF e non, partecipando anche ad una collettiva che in quest'anno ha girato l'Italia e sta per concludersi in questi giorni.

Dopo un'estate di "fermo", Debora è ripartita alla grande con un'esperienza unica che forse ra parte dei desideri di ogni fotografo. Assieme al fratello, titolare di uno stu-

come se fossero modelle. Così 60 detenute hanno aderito all'iniziativa gestita dal Comune di Venezia, il quale visto l'ottimo risultato ha deciso di allestire una mostra fotografica, composta da 50 immagini formate 30x45 stampate su carta opaca e montate su cartoncino nero.

La mostra fotografica intitolata "Donne" di Debora e Andrea Lazzarini, organizzata in collaborazione con: il Comune di Venezia Direzione Centrale Politiche Sociali ed

Educative, attraverso il Sig. Claudio Vio, responsabile del progetto, Regione Veneto, Provincia di Venezia, fondazione S. Servolo I.R.S.E.S.C. Venice international University e l'associazione di Volontariato penitenziario il Granello di Senape, si è tenuta nei giorni 20 e 21 settembre scorsi, in occasione della festa dell'isola di San Servolo a Venezia, due giorni con il tutto esaurito e con prenotazione, poiché per arrivare all'isola bisognava prendere un vaporetto apposito.

L'esperienza è stata molto forte sotto tutti i punti di vista soprattutto quello umano. La mostra ha completato l'opera aiutata dall'ambientazione molto caratteristica, un caseggiato dell'isola rimesso a nuovo in mezzo alla laguna di Venezia.

Il pubblico così ha potuto ammirare i volti delle ospiti del penitenziario. I due autori hanno intrattenuto i visitatori accettando cri-



Debora e Andrea Lazzarini

tiche e ricevendo molti complimenti.

A cornice dell'evento c'erano i prodotti realizzati all'interno del penitenziario femminile come i cosmetici (*profumi, saponi etc.*) e gli abiti cuciti da una delle detenute.

L'isola di San Servolo, dove la mostra è stata ambientata, è diventata un centro studi e una delle sedi della Venice International University, università internazionale composta da vari istituti di tutto il mondo dall'Europa all'America e all'Australia. Ospita studenti di tutto il mondo i quali soggiornano negli edifici ristrutturati e messi a nuovo dell'isola dove prima c'era un centro d'igiene mentale. Gli studenti hanno a disposizione anche dei laboratori artigianali dove possono imparare l'arte del fabbro e della pittura, due sale convegni e varie stanze per lezioni e di lettura.

Inoltre, una notizia arrivata in questi giorni, che ha decretato ancor di più la riuscita di questo evento, è la proposta del comune di Venezia che intende stampare un libro con le nostre fotografie.



L'esposizione delle foto

dio fotografico della costa jesolana nel veneziano, ha partecipato ad una sessione fotografica, divisa in due giornate, all'interno del carcere femminile della Giudecca a Venezia.

Oltre ad avere eseguito un ottimo lavoro, visti i risultati, ha incrementato il proprio bagaglio culturale. La situazione comportava il montaggio di una sala posa attrezzata e fotografare le ospiti del penitenziario

I soci UIF di Palermo a Scicli nel corso dell'escursione con il giubbino donato dalla ditta "Foto Audio Video Noto s.r.l."



Da sinistra Montalbano, Avellone, Anselmo, Battaglia, Zanghi, Cristaudo, Pecoraro, Bellia e Velletri



Nino Giordano con la nipote

Fiori d'arancio

La nostra socia Aurelia Coniglio del gruppo UIF di Palermo, figlia di Francesca Giangrande delegata UIF, si è unita felicemente in matrimonio con Gianni Giusto il 12 settembre u.s. nella chiesa di S. Francesco Saverio a Palermo. Ai novelli sposi gli auguri più fervidi da parte dell'UIF.



dal 1988 al servizio del fotoamatore

<http://www.uif-net.com>